

## Delibera n° 644

Estratto del processo verbale della seduta del  
**30 aprile 2020**

**oggetto:**

POR FESR 2014-2020 OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE". PRESA D'ATTO DELLA DECISIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA N. C(2020) 2691 DEL 23 APRILE 2020 DI APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE AL PROGRAMMA A SEGUITO ASSEGNAZIONE DELLA RISERVA DI "PERFORMANCE" E LORO ADOZIONE.

<b>Massimiliano FEDRIGA</b>	Presidente	presente
<b>Riccardo RICCARDI</b>	Vice Presidente	presente
<b>Sergio Emidio BINI</b>	Assessore	presente
<b>Sebastiano CALLARI</b>	Assessore	presente
<b>Tiziana GIBELLI</b>	Assessore	presente
<b>Graziano PIZZIMENTI</b>	Assessore	presente
<b>Pierpaolo ROBERTI</b>	Assessore	presente
<b>Alessia ROSOLEN</b>	Assessore	presente
<b>Fabio SCOCCIMARRO</b>	Assessore	presente
<b>Stefano ZANNIER</b>	Assessore	presente
<b>Barbara ZILLI</b>	Assessore	presente

**Daniela IURI** Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

**Visto** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006;

**Visto** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

**Visto** il Regolamento (UE) n. 276/2018 della Commissione europea del 23 febbraio 2018, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 per quanto concerne la determinazione dei target intermedi e dei target finali per gli indicatori di output nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione per i Fondi strutturali e di investimento europei;

**Visto** l'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001 adottato con Decisione di esecuzione della Commissione europea 30 ottobre 2014 Ares(2014) n. 3601562 che stabilisce le modalità adottate dall'Italia per provvedere all'allineamento con la strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nonché il mandato specifico di ciascun Fondo SIE secondo gli obiettivi basati sul Trattato dell'Unione europea, compresa la coesione economica, sociale e territoriale, le modalità per provvedere a un'attuazione efficace dei Fondi SIE, le disposizioni relative al principio di partenariato e che contiene la sintesi degli approcci integrati allo sviluppo territoriale sulla base dei contenuti dei programmi e le modalità per provvedere a un'attuazione efficiente dei Fondi SIE;

**Richiamata** la propria deliberazione n. 2100 del 16 novembre 2013, unitamente alle motivazioni in essa indicate, con la quale si istituiva il tavolo di partenariato POR FESR 2014-2020;

**Vista** la decisione della Commissione europea C(2015) 4814 del 14 luglio 2015 di approvazione del POR FESR FVG 2014-2020;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 1575 del 6 agosto 2015 con cui si è adottato il POR FESR 2014-2020 del Friuli Venezia Giulia e i relativi allegati in via definitiva, in conseguenza della predetta Decisione della Commissione europea;

**Vista** la propria deliberazione della Giunta regionale n. 1714 del 4 settembre 2015 con la quale è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020;

**Considerate** le funzioni del Comitato di Sorveglianza nell'ambito della modifica dei programmi operativi previste dall'articolo 110 paragrafo 2 lettera e) del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

**Richiamate** le funzioni dell'Autorità di Gestione previste dall'articolo 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 che assiste il Comitato di Sorveglianza e fornisce le informazioni necessarie allo svolgimento dei suoi compiti;

**Vista** la decisione della Commissione europea C(2017) 6147 del 14 settembre 2017 di approvazione delle modifiche al POR FESR FVG 2014-2020 condivise dal Comitato di Sorveglianza nella seconda riunione annuale e nelle successive procedure di consultazione scritta;

**Vista** la propria deliberazione della Giunta regionale n. 1830 del 29 settembre 2017 con cui è stato adottato il POR FESR 2014-2020 del Friuli Venezia Giulia e i relativi allegati in conseguenza della predetta Decisione della Commissione europea C(2017) 6147 del 14 settembre 2017 e delle modifiche apportate da Comitato di Sorveglianza con la procedura scritta n. 9;

**Vista** la propria deliberazione della Giunta regionale n. 406 del 2 marzo 2018 con cui è stato adottato il POR FESR 2014-2020 del Friuli Venezia Giulia in conseguenza delle modifiche approvate dal Comitato di sorveglianza

nella sua terza riunione tenutasi a Trieste il 24 ottobre 2017 il cui verbale è stato approvato con procedura scritta n. 11;

**Vista** la decisione della Commissione Europea C(2018) 6851 final di data 16 ottobre 2018, di approvazione della revisione al Programma operativo, adottata a norma dell'articolo 96, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013;

**Vista** la propria deliberazione della Giunta regionale n. 2169 del 23 novembre 2018 con cui è stato adottato il POR FESR 2014-2020 del Friuli Venezia Giulia ed i relativi allegati in conseguenza della predetta Decisione della Commissione europea C (2018) 6851 del 16 ottobre 2018;

**Richiamati** gli articoli 20, 21 e 22 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 che prevedono la costituzione di una riserva di efficacia dell'attuazione pari al 6% della dotazione finanziaria di ciascuna asse del POR da assegnare a seguito dell'esame, da parte della Commissione Europea, sul conseguimento dei target intermedi definiti in sede di programmazione e sulla base dell'avanzamento registrato nella relazione di attuazione annuale da presentare nel 2019;

**Vista** la propria deliberazione della Giunta regionale n. 690 del 29 aprile 2019 con cui si approvava in via preliminare le proposte di modifica al Programma Operativo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) 2014-2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" ed in particolare:

- per l'asse 1 *"Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione"*: spostamento delle risorse previste per l'azione 1.4.a *"Strumento di venture capital"* – strumento finanziario - in favore dell'azione 1.2 *"Innovazione e industrializzazione dei risultati della ricerca"* al fine di garantire una più efficace allocazione delle risorse in relazione agli obiettivi posti dal Programma, e tenendo in considerazione la capacità di assorbimento delle risorse finanziarie e le difficoltà operative nel raggiungimento degli obiettivi dell'azione 1.4.a entro le scadenze di realizzazione previste dal programma;
- per l'asse 2 *"Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese"*: una revisione dei target previsti dal quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione degli indicatori comuni CO01 "Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario" e CO03 "Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni" previsti per l'azione 2.4 *"Fondo di garanzia per l'accesso al credito"* – strumento finanziario sia in fase intermedia ovvero al 31 dicembre 2018 da ridefinirsi in n. 40 imprese, sia a fine periodo di programmazione ovvero al 31 dicembre 2023, da ridefinirsi in n. 400 imprese in conseguenza del ritardato avvio della riforma che ha avuto avvio dall' articolo 2, comma 6, del decreto-legge n. 69 del 2013;

**Tenuto conto** che dette modifiche sono state approvate dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta n. 16 di data 13 maggio 2019, conclusasi in data 22 maggio 2019 con nota prot. N. 8731 e sono state oggetto di notifica da parte dell'Autorità di Gestione alla Commissione Europea con nota Prot. n. 8764 di data 22 maggio 2019;

**Rilevato** che i servizi della Commissione Europea, con propria nota n. 4(2019)4953003 di data 12 luglio 2019, hanno formulato osservazioni alle proposte di modifica notificate dall'Autorità di Gestione;

**Dato atto** che i servizi della Commissione Europea hanno operato la valutazione del raggiungimento dei target di performance framework in relazione alle informazioni presenti nella relazione di attuazione annuale del programma, notificata ai Servizi della Commissione Europea tramite sistema SFC a giugno 2019, facendo riferimento ai target indicati nella ultima versione del programma in vigore e non hanno quindi tenuto conto, nella valutazione, delle proposte di modifica notificate a maggio dall'Autorità di Gestione;

**Rilevato** che con Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 6200 final di data 20 agosto 2019 è stato ufficializzato il risultato delle valutazioni sul raggiungimento dei target intermedi di performance del programma

operativo in parola e che sono stati riconosciuti performanti gli assi 1 *“Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l’innovazione”*, 3 *“Sostenere la transizione verso un’economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori”*, e 4 *“Sviluppo urbano”* mentre l’asse 2 *“Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese”* non è stato riconosciuto performante a seguito del mancato raggiungimento del target intermedio di realizzazione previsto dall’azione 2.4. inerente il Fondo di Garanzia per le Piccole e medie imprese la cui gestione e controllo è delegata al Ministero dello Sviluppo Economico quale Organismo intermedio;

**Rilevato che**, in materia di assegnazione della riserva di efficacia di attuazione, l’articolo 22 paragrafo 4 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, prevede che se uno o più assi non hanno conseguito i corrispondenti target intermedi, lo Stato membro propone una riassegnazione degli importi corrispondenti della riserva agli assi performanti nonché altre modifiche al programma risultanti dalla riassegnazione della riserva entro tre mesi dall’adozione della decisione della Commissione Europea sui risultati della valutazione di performance di ciascun programma;

**Considerato** che a seguito di detta decisione L’Autorità di gestione con nota di data 16 ottobre 2019 prot. N. 19481, in risposta alle osservazioni formulate dai servizi della Commissione Europea, ha ritenuto opportuno, ai fini della semplificazione dell’iter procedurale, ritirare la notifica alla Commissione Europea delle modifiche al Programma approvate dal Comitato di sorveglianza con la procedura scritta n. 16, in modo da presentare un unico quadro di proposte di modifiche del programma entro la scadenza prevista dall’articolo 22 paragrafo 4 del Reg. (UE) 1303/2013, che tenga conto delle modifiche già approvate dal Comitato di sorveglianza nell’ambito dell’asse 1 con la procedura scritta n. 16 sopra richiamata, dell’assegnazione della riserva di performance nel frattempo intervenuta, nonché della revisione del programma in relazione all’insoddisfacente avanzamento finanziario e fisico della sezione regionale del Fondo di garanzia per le PMI previsto dall’azione 2.4;

**Considerato** che in data 2 ottobre 2019, in apposito incontro convocato dal Direttore generale della Regione, l’Autorità di Gestione ha condiviso con le Strutture regionali attuatrici del POR la proposta di revisione complessiva del programma sopra citata;

**Considerato** inoltre che detta proposta è stata formalizzata a tutte le Strutture regionali attuatrici con nota dell’Autorità di Gestione di data 3 ottobre 2019 Prot. n. 18872, contenente una relazione con le motivazioni delle proposte formulate;

**Rilevato** che la proposta di modifica del programma condivisa fra Autorità di Gestione e Strutture regionali attuatrici comportava:

*per l’asse 1 “Rafforzare la Ricerca, lo sviluppo tecnologico e l’innovazione”:*

- l’assegnazione della riserva di performance dell’asse 1 e 2 all’azione 1.2.a. *“Innovazione e industrializzazione dei risultati della ricerca”*;
- la conferma della riassegnazione delle risorse inerenti lo strumento di ingegneria finanziaria previsto nell’ambito dell’asse 1 del POR a favore dell’azione 1.2.a. *“Innovazione e industrializzazione dei risultati della ricerca”* con l’annullamento della linea di intervento 1.4.a. *“Strumento di venture capital”* come già approvato dal Comitato di Sorveglianza del Programma con procedura scritta n. 16;

con dette proposte vengono concentrate tutte le risorse finanziarie ancora disponibili a favore delle imprese per l’attivazione di un’ulteriore tornata di bandi a valere sull’unica azione appartenente all’Asse 1 che, per caratteristiche, può garantire la realizzazione dei progetti e la loro rendicontazione in tempi compatibili con il termine fissato dal Programma (31 dicembre 2023) interessando tutte le aree di specializzazione previste dalla *“Strategie di specializzazione intelligente”*;

*per l’asse 2 “Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese”:*

- la riduzione per complessivi 18 Meuro dello stanziamento inerente lo strumento di ingegneria finanziaria previsto nell'ambito dell'asse 2 del POR a favore delle linee di intervento 2.3. "Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI - Sostenere la competitività e l'innovazione tecnologica delle PMI nei diversi settori del sistema produttivo regionale, finanziando investimenti tecnologici e ICT" causa la limitata operatività dello stesso che, rispetto ai 20 Meuro a disposizione, attualmente registra un impiego di soli 0,4 Meuro ;

la proposta è finalizzata a redistribuire a favore delle linee di attività 2.3.a.1. e 2.3.b.1, in gestione alla Direzione centrale attività produttive per lo scorrimento dell'ampio parco progetti che si sta creando a seguito dell'approvazione della seconda tornata di bandi, le risorse finanziarie che, in base agli aggiornamenti della valutazione ex ante della Sezione regionale del Fondo di Garanzia per le PMI non risultano utilizzabili dallo strumento di ingegneria finanziaria;

*per l'asse 3 "Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori":*

- l'assegnazione della riserva di performance dell'asse 3 alla linea di intervento 3.1.a. rivolta all'efficientamento energetico delle scuole;

la proposta è finalizzata a concentrare le risorse finanziarie ancora disponibili a favore di un nuovo bando rivolto agli interventi sugli edifici scolastici, scelta motivata dal fatto che, tenuto conto delle tempistiche di attuazione e delle procedure di gestione e controllo, non risultano al momento ipotizzabili ulteriori interventi di efficientamento energetico a valere sugli ospedali e sulle strutture per persone non autosufficienti nell'ambito del Programma;

*per l'asse 4 "Sviluppo urbano":*

- l'assegnazione della riserva di performance dell'asse 4 all'Autorità urbana di Udine, che risulta disporre di un parco progetti a valere sull'azione 4.1. "Attivazione di servizi digitali collegati alle azioni specifiche delle Autorità Urbane" complementare e sinergico agli interventi già finanziati nell'ambito dell'asse;

la proposta si basa sull'esigenza di non frazionare gli interventi aggiuntivi su più autorità urbane al fine di ridurre i costi amministrativi e gli oneri di gestione oltre che accelerare le procedure attuative, mentre la scelta dell'autorità urbana è stata fatta sulla base del loro contributo al raggiungimento dei target intermedi di performance e del fatto che l'Autorità urbana di Udine è l'unica che allo stato non dispone di risorse aggiuntive regionali, al contrario delle altre tre Autorità urbane, che si sono viste in passato già assegnare una quota di tali risorse a valere sul programma;

*tutti gli assi:*

- la rimodulazione dei target di performance e in generale dei risultati di programma quantificati con gli indicatori fisici di realizzazione in relazione al nuovo quadro finanziario, agli aggiornamenti della valutazione ex ante dello strumento di ingegneria finanziaria previsto nell'asse 2 ed agli aggiornamenti derivanti dal grado di raggiungimento dei target con l'attuale avanzamento fisico del programma;
- limitate modifiche del testo del programma volte ad accelerare e completare l'attuazione degli obiettivi del programma senza modificarne la strategia, le priorità e le azioni già previste;

trattasi di modifiche nella quantificazione dei target di realizzazione previsti dal programma in relazione alla rimodulazione delle risorse del piano finanziario per azione con variazione anche dei target di performance a fine programmazione; dette modifiche saranno definite nell'ambito del "Documento metodologico sugli indicatori di realizzazione di risultato" che accompagna il programma; al riguardo saranno necessarie variazioni del POR finalizzate a rendere coerenti il testo del programma con le modifiche del piano finanziario

e con la rimodulazione degli indicatori oltre che limitate variazioni volte a migliorare il testo per agevolare l'attuazione dei progetti;

**Tenuto conto** che nella giornata del 14 ottobre 2019 le proposte di modifica del Programma sono state oggetto di confronto anche con il Partenariato del Programma;

**Considerata** altresì la propria deliberazione n. 1792 del 18 ottobre 2019, che approvava in via preliminare le sopra elencate modifiche al Programma, dando mandato all'Autorità di Gestione del POR FESR FVG 2014-2020 alla formulazione della revisione del testo del POR ed alla presentazione di tali proposte al Comitato di Sorveglianza del POR FESR FVG 2014-2020, tramite procedura scritta, apportando le eventuali modifiche ed integrazioni che si ritenessero necessarie e procedendo altresì alla successiva negoziazione delle stesse con la Commissione Europea per l'adozione finale del testo modificato del Programma, ai sensi degli articoli 30, 96 e 110 del Reg. (UE) 1303/2013;

**Tenuto conto** che tali modifiche sono state condivise e discusse con il Comitato di Sorveglianza nella riunione annuale tenutasi il 28 novembre 2019 ed approvate con la procedura scritta n. 19 di data 5 dicembre 2019, conclusasi in data 20 dicembre 2019 con nota prot. N. 22662;

**Precisato** che, nell'ambito della riunione del Comitato di Sorveglianza è stata rimodulata l'ipotesi iniziale di assegnazione di tutta la riserva di performance dell'asse 3 all'azione 3.1.a. rivolta all'efficientamento energetico delle scuole ma all'intera linea di intervento 3.1 come inizialmente previsto nell'ambito del piano finanziario adottato con DGR 1954/2015;

**Considerato** che, successivamente alla approvazione della procedura scritta n. 19 soprarichiamata, a seguito di specifica richiesta dei servizi della Commissione Europea, è stata operata una revisione complessiva delle metodologie di calcolo e dei valori obiettivo di tutti gli indicatori di realizzazione del Programma in relazione ai risultati raggiunti nella prima fase di attuazione e rilevati a dicembre 2019;

**Rilevato che** tale revisione ha comportato in particolar modo l'aggiornamento della maggior parte degli indicatori degli assi 1 "Rafforzare la Ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione" e 2 "Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese" ed i relativi target finali del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione di cui agli articoli 20, 21 e 22 del Reg. (UE) 1303/2013;

**Rilevato che**, ai sensi dell'art. 30 e 96 paragrafo 10 del Regolamento (UE) 1303/2013, è stata notificata la proposta di modifica del programma e la richiesta di approvazione formale della Commissione Europea delle suddette proposte, che sono state caricate sulla piattaforma di comunicazione digitale SFC in data 31 gennaio 2020;

**Considerato** il successivo negoziato con la Commissione europea in relazione a tale versione del POR;

**Vista** la decisione C(2020) 2691 del 23 aprile 2020 della Commissione europea (allegato 1) che ha approvato tali modifiche al Programma Operativo;

**Su proposta** dell'Assessore regionale alle finanze,

**la Giunta regionale**, all'unanimità

### **DELIBERA**

1. di prendere atto della decisione C(2020) 2691 del 23 aprile 2020 della Commissione europea di cui all'allegato 1 alla presente deliberazione e costituente parte integrante della stessa, che ha approvato le modifiche al Programma Operativo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) 2014-2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"; la data di decorrenza per le spese ammissibili derivanti dalle modifiche del Programma Operativo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) 2014-2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" di cui al presente punto è il 31 gennaio 2020;

2. di adottare il Programma Operativo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) 2014-2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", riportato nella sua versione conseguente all'adozione della decisione della Commissione Europea C(2020) 2691 del 23 aprile 2020 all'Allegato 2 alla presente deliberazione, e costituente parte integrante della medesima;

3. di aggiornare, in conseguenza dell'adozione della suddetta decisione, il Documento metodologico sugli indicatori di realizzazione e di risultato, così come riportato all'Allegato 3 alla presente deliberazione, e costituente parte integrante della medesima;
4. la presente deliberazione verrà pubblicata sul BUR.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE